

ALLEGATO DVR
EMERGENZA COVID-19
PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO

REVISIONI

Rev.	Descrizione	Data
00	Prima emissione	18/08/2020

DATA CERTA

Data: 18/08/2020		Rev. 00
Datore di lavoro Mirco Peiani	<i>Firma</i>	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Mirco Peiani	<i>Firma</i>	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Valerio Modola	<i>Firma</i>	
Medico competente Roberto Chiavacci	<i>Firma</i>	

INDICE

REVISIONI.....	2
DATA CERTA	2
PREMESSA.....	4
INFORMAZIONI AI LAVORATORI.....	4
PROCEDURE DI IGIENE GENERALE.....	4
PROCEDURE DI PREVENZIONE GENERALE PER GLI UTENTI.....	7
PROCEDURE DI ACCESSO E PERMANENZA IN STRUTTURA.....	7
GESTIONE DI ALCUNI SPAZI COMUNI DESTINATI AI LAVORATORI (ES. SPOGLIATOI, BAGNI,..).....	8
DEFINIZIONI IMPORTANTI PER I LAVORATORI.....	8
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	10
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA.....	10
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE.....	10
NUMERI DI EMERGENZA	11
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	11

PREMESSA

Il presente protocollo riporta le misure attuate dall'azienda per la gestione di aspetti legati all'epidemia da coronavirus, riprendendo quanto già citato nelle varie circolari e nei vari decreti emessi dal Ministero della Salute. Scopo del protocollo è quello di fornire le indicazioni per la gestione di tale emergenza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro.

È infatti, obiettivo prioritario, coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative.

Il presente protocollo viene distribuito dal Datore di Lavoro ai propri dipendenti, che controfirmano per presa visione, affinché siano adeguatamente informati circa le disposizioni previste dall'Azienda e dalle Autorità pubbliche.

INFORMAZIONI AI LAVORATORI

I lavoratori sono informati riguardo:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C), o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Tutte le informative ai lavoratori sono effettuate tramite comunicazioni cartacee affisse in bacheca, oppure telefoniche o telematiche tramite ad es. mail.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40" - 60" o con gel alcolico per almeno 30"

Lavaggio mani con sapone

- Insaponare le mani
- Frizionare per 40" - 60"
- Sciacquare con acqua corrente

- Asciugare con carta monouso
- Chiudere l'acqua con la carta usata



Lavaggio con gel idroalcolico

- Lavaggio vigoroso per almeno 30"



Fase 1
Palmo contro palmo



Fase 2
Palmo della mano destra su dorso della mano sinistra e palmo della mano sinistra sul dorso della mano destra



Fase 3
Palmo contro palmo con le dita intrecciate



Fase 4
Dorso delle dita contro il palmo della mano opposta con le dita interbloccate



Fase 5
Frizione, con rotazione, del pollice destro afferrato nel palmo della mano sinistra e viceversa



Fase 6
Frizione, con rotazione, indietro e in avanti, con le dita della mano destra, congiunte nella sinistra e viceversa

- Evitare di toccare occhi, naso, bocca, con le mani
- Intensificare la pulizia degli ambienti, in particolare le superfici, mediante acqua, detergente comune e cloro derivato
- Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie (mascherine)

PER GLI AMBIENTI DI LAVORO

Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti, in quanto scarsi ricambi d'aria possono favorire l'esposizione a inquinanti e favorire la trasmissione del virus.

Gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, *fancoil*, o termoconvettori), devono essere tenuti spenti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. Aprire, comunque, regolarmente, le finestre per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.

Nel caso di locali senza finestre (es. spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.

Per le pulizie quotidiane, particolare attenzione deve essere rivolta alle superfici toccate più di frequente.

L'igiene degli ambienti risulta di particolare importanza in quanto comuni detergenti a base di ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (70%) inattivano il virus dopo opportuno trattamento delle superfici.

In particolare le superfici toccate frequentemente e i servizi igienici andranno puliti con acqua, detergenti e disinfettati con ipoclorito di sodio allo 0,5%, le altre superfici potranno essere deterse con acqua e detergenti e disinfettate con ipoclorito di sodio allo 0,1%, con particolare attenzione alle aree comuni.

Le pulizie degli ambienti e delle attrezzature sono effettuate giornalmente, dal personale esterno. Gli interventi di sanificazione sono documentati.

PROCEDURE DI PREVENZIONE GENERALE PER GLI UTENTI

- Evitare assembramenti ed anche nelle attività di socializzazione, in presenza di più persone, mantenere la distanza di almeno un metro ed indossare la mascherina;
- Applicare sistematicamente le precauzioni standard: igiene delle mani, utilizzo di mascherina chirurgica, smaltimento sicuro dei rifiuti, pulizia ambientale e delle attrezzature utilizzate dagli utenti.

PROCEDURE DI ACCESSO E PERMANENZA IN STRUTTURA

L'ingresso della struttura è costantemente monitorato ed è munito di postazione con gel disinfettante, carta monouso e cartellonistica illustrativa, anche in lingua inglese, per l'adozione delle buone prassi di igiene.

Gli operatori entrano in azienda scaglionati, rispettando sempre la distanza di riferimento del metro e sanificano le mani all'ingresso con apposito gel. Gli operatori indossano mascherine chirurgiche prima dell'entrata in struttura.

Al momento dell'entrata in turno, l'operatore in servizio provvede allo screening dei lavoratori mediante misurazione della temperatura corporea e indagine mediante intervista su possibili sintomatologie compatibili con un'infezione da COVID19 (rif. tosse, raffreddore, sintomi simil influenzali). Qualora la temperatura raggiunga o superi i 37.5 C non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

L'operatore opera, mantenendo la distanza di almeno un metro dai colleghi e dagli utenti e comunque indossa sempre la mascherina chirurgica quando in presenza di più persone non è possibile garantire il mantenimento della distanza interpersonale.

L'uscita al termine del turno di lavoro avviene con le stesse modalità, rispettando sempre la distanza di sicurezza.

I fornitori, per la consegna delle merci, quindi per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, devono attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed è richiesto comunque uso di mascherina e guanti monouso per le consegne.

All'ingresso della struttura, sono disponibili oltre il gel mani, per qualsiasi evenienza, anche un disinfettante superfici, guanti e mascherine monouso.

Qualora sia necessario l'ingresso di ditte esterne (es. manutenzione...), queste dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali sopraccitate e dovranno indossare mascherina e guanti monouso.

Le prenotazioni, sono conservate in struttura per un periodo di 14 giorni.

Gli utenti sono informati sul rispetto delle regole di ingresso, ovvero che in caso di sintomatologie riconducibili al Covid e febbre, non possono avere accesso in struttura e che nelle aree comuni chiuse è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'uso di mascherina.

Negli ambienti comuni all'aperto, invece, la mascherina deve essere indossata dal cliente, quando non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro.

Sono favorite modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, ove possibile.

L'addetto al servizio di ricevimento provvede, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

All'interno della struttura sono disponibili e accessibili sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche, in varie postazioni.

Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, è disinfettato prima della consegna all'ospite, in particolare, al cambio ospite, viene assicurata accurata pulizia e disinfezione di ambienti, arredi, utensili e biancheria.

L'utilizzo degli ascensori deve consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare, conviventi e persone che occupano la stessa camera.

Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).

GESTIONE DI ALCUNI SPAZI COMUNI DESTINATI AI LAVORATORI (ES. SPOGLIATOI, BAGNI,..)

- l'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano. È obbligatorio comunque l'uso della mascherina.
- viene effettuata corretta sanificazione degli spazi comuni, dei bagni e degli spogliatoi
- nei locali senza finestre dotati di ventilatori/estrattori, gli impianti sono mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza, al fine di ridurre le concentrazioni nell'aria.

DEFINIZIONI IMPORTANTI PER I LAVORATORI

Si richiama l'attenzione circa l'esposizione a casi sospetti, come riportato dalle circolari ministeriali. Per la definizione di caso sospetto si intende:

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;
oppure
2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta e che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;
oppure
3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero (SARI) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

In relazione a quanto riportato al punto 2, per stretto contatto si intende:

- ✓ *Persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;*
- ✓ *Persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
- ✓ *Persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati, muco ecc);*
- ✓ *Persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;*
- ✓ *Persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale od ambienti analoghi) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;*

In relazione a quanto sopra riportato, è necessario che i lavoratori dispongano, per qualsiasi situazione di emergenza si presenti, di idonei DPI quali:

- ✓ Facciali filtranti P2
- ✓ Protezione facciale/occhiale protettivo
- ✓ Camici monouso a maniche lunghe
- ✓ Guanti

Mantenere distanza di sicurezza prevista, su soggetto riconosciuto sospetto o accertato e fare indossare all'utente maschera chirurgica.

Procedura di vestizione dei DPI

- RIMUOVERE MONILI E OROLOGI E RACCOGLIERE I CAPELLI CON UN ELASTICO SE LUNGI. NON PORTARE CELLULARE. INDOSSARE DIVISA SOTTO I DPI
- IGIENIZZARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O SOLUZIONE ALCOLICA;
- CONTROLLARE L'INTEGRITÀ DEI DISPOSITIVI;
- INDOSSARE IL PRIMO PAIO DI GUANTI;
- INDOSSARE SOPRA LA DIVISA IL CAMICE MONOUSO;
- INDOSSARE IDONEO FILTRANTE FACCIALE;
- INDOSSARE GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE;
- INDOSSARE IL SECONDO PAIO DI GUANTI ASSICURANDOSI CHE SIA SOPRA LA MANICA DEL CAMICE E NON SCORRA

Procedura di rimozione dei DPI

- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute.
- Decontaminare i DPI riutilizzabili, come occhiali/visiere.

Rimuovere in sequenza:

- CAMICE MONOUSO E SMALTIRLO NEL CONTENITORE; RIMUOVERE IL CAMICE AFFERRANDOLO PER LE SPALLE E FACENDO TRAZIONE PER APRIRE IL VELCRO DI CHIUSURA, ARROTOLARE IL CAMICE SU SÉ STESSO RIPIEGANDO LA PARTE ESTERNA VERSO L'INTERNO
- PRIMO PAIO DI GUANTI E SMALTIRLO NEL CONTENITORE;
- RIMUOVERE GLI OCCHIALI INCLINANDO LEGGERMENTE LA TESTA IN AVANTI, AFFERRARE IL LACCIO POSTERIORE E SPINGERLO SOPRA LA TESTA IN MODO CHE CADA IN AVANTI E SANIFICARE; NON TOCCARE VOLTO E FRONTE E SANIFICARLI;
- RIMUOVERE LA MASCHERA FFP2 MANEGGIANDOLA DALLA PARTE POSTERIORE E SMALTIRLA NEL CONTENITORE; NON TOCCARE IL VOLTO
- RIMUOVERE IL SECONDO PAIO DI GUANTI; AFFERRARE IL BORDO ESTERNO DEL GUANTO E SFILARLO IN MODO CHE SIA ROVESCIATO CON LA PARTE ESTERNA (CONTAMINATA) ALL'INTERNO, TENERE IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO GUANTATA. SFILARE IL SECONDO GUANTO INFILANDO NELLA PARTE INTERNA, UNA O DUE DITA DELLA MANO SENZA GUANTO, SFILARE IN MODO CHE SIA ROVESCIATO CON LA PARTE ESTERNA ALL'INTERNO CREANDO UN SACCHETTO CHE CONTIENE ANCHE L'ALTRO GUANTO, SMALTIRE I GUANTI
- IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONI ALCOLICA O CON ACQUA E SAPONE.

Nota 1:

I dpi devono essere inseriti in idonei contenitori/sacchi per il corretto smaltimento.

Nota 2:

La svestizione deve essere svolta:

- in locali correttamente sanificati e previa disinfezione dei guanti esterni con una salvietta imbevuta di ipoclorito di sodio prima di entrare nella stanza.

Nota 3:

-IL LAVAGGIO DELLE MANI PRECEDE E SEGUE L'UTILIZZO DEI GUANTI

-I GUANTI NON SOSTITUISCONO IL LAVAGGIO DELLE MANI

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono effettuati nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Le riunioni aziendali, così come la formazione, devono essere svolte rispettando il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla direzione aziendale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria e a quello degli altri presenti, dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Eventuali lavoratori che fossero risultati positivi al COVID-19, potranno essere reinseriti sul posto di lavoro solo a seguito di diagnosi di completa guarigione, secondo le procedure stabilite dall'OMS e dall'ISS e dovranno essere visitati dal medico competente anche se l'assenza è minore di 60 giorni.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perchè rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perchè può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e RLS
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. In tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, il datore valuterà con il medico, i dipendenti con particolari condizioni di salute (come le lavoratrici in gravidanza) e potrà adottare misure specifiche lasciando che alcuni di loro lavorino da casa o in luoghi che li tengano separati dagli altri dipendenti. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

NUMERI DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800.033.033
Numero verde Ausl Ferrara	800.550.355
Numero verde ministero	1500

Qualora dovessero tra l'utenza presentarsi sintomatologie sospette (Rif. Febbre, tosse, difficoltà respiratorie) che dovessero richiedere un intervento di soccorsi esterni, segnalare sempre al 118 tale problematica, al fine di seguire l'iter predisposto dall'azienda sanitaria per l'eventuale ricovero e trasferimento del paziente nelle migliori condizioni di sicurezza.

Nel caso sia necessario isolare un utente con sintomatologie sospette, in attesa dell'eventuale ricovero, isolarlo in locale separato, in modo da non avere contatto con altri.

Qualora un operatore mostrasse sintomi quali tosse, raffreddore o febbre dopo aver fornito assistenza, segnalarlo alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *D.lgs.81/08*
- *DPCM 11 Giugno 2020*
- *Linee guida DPCM 11 Giugno 2020*
- *Rapporti ISS Covid-19*